



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 01/09/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2009, n. 1472

L. 9/12/98, n. 431 - art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Individuazione dei Comuni - Anno 2008.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Edilizia Residenziale, Comuni e concessione contributi, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato in G.U. n. 167 del 19/7/99, sono stati disciplinati il riparto, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, sono stati fissati l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per l'anno 1999 era stato assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di £. 59.680.376.000; per l'anno 2000 l'importo di £. 55.496.000.000; per l'anno 2001 l'importo di £. 51.532.000.000; per l'anno 2002 l'importo di a 21.540.696,00; per l'anno 2003 l'importo di a 21.340.064,59; per l'anno 2004 l'importo di a 20.357.604,59; per l'anno 2005 l'importo di a 20.797.795,25; per l'anno 2006 l'importo di a 24.768.709,10; per l'anno 2007 l'importo di a 14.646.758,07.

La Regione ha cofinanziato gli interventi per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 integrando l'assegnazione ministeriale con fondi a carico del proprio bilancio nella misura di euro 15 milioni per ciascun anno.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5 novembre 2008, pubblicato in G.U. n. 281 del 1° dicembre 2008, per l'anno 2008 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 13.831.621,84, pari al 6,73% del totale delle risorse nazionali.

La Regione ha cofinanziato l'intervento per l'anno 2008 per l'importo di euro 15.000.000,00, iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 al capitolo 411192 - residui di stanziamento 2008.

A detti fondi potrebbero aggiungersi, per le medesime finalità, le somme di seguito indicate: - euro 315.112,38 - bilancio di previsione 2009, capitolo 411193 - residui di stanziamento 2007; - euro 23.096,76 - bilancio di previsione 2009, capitolo 411193 - residui di stanziamento 2006;

I fondi a disposizione della Regione Puglia per le finalità della L. n. 431/98, art. 11, per l'anno 2008.

ammontano pertanto a complessivi euro 29.169.830,98.

Il compimento dei provvedimenti e delle procedure per l'utilizzo dei fondi relativi al periodo 1999-2007 è stato attuato dai Comuni sulla base della normativa statale, peraltro esplicitata dalla Giunta Regionale che ha anche fornito ulteriori indirizzi per chiarire i percorsi da seguire con le deliberazioni di localizzazione fondi, il cui contenuto si conferma, se non in contrasto con il presente provvedimento.

Al fine di agevolare le procedure comunali, nonché di acquisire in modo omogeneo dati, quali redditi, canoni, richieste finanziarie comunali, contributi attribuiti, ecc., anche da fornire al Ministero, l'Assessorato aveva predisposto per l'anno 2007 due schede riepilogative delle risultanze dei bandi, una per la fascia a) e una per la fascia b) previste dalla normativa, trasmesse ai Comuni unitamente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1479/2008 di riparto fondi 2007, con indicazioni precise circa la loro compilazione.

Con il medesimo atto la Giunta Regionale aveva autorizzato anche i Comuni non localizzati per l'anno 2007 ad emanare bandi di concorso, al fine di rilevare il fabbisogno finanziario di cui tener conto in sede di riparto fondi per l'anno 2008.

I Comuni hanno trasmesso le richieste finanziarie e le risultanze dei bandi per l'anno 2007 nei termini fissati: alcuni Comuni, pur avendo fatto pervenire quanto richiesto fuori termine, sono stati ritenuti ammissibili con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 24/3/2009.

Con la medesima deliberazione n. 429/2009 la Giunta Regionale ha inoltre ripartito tra i Comuni interessati i fondi accantonati per premialità con la deliberazione n. 1479/2008, invitando nel contempo gli stessi Comuni a rimodulare gli importi attribuiti ai soggetti aventi diritto in relazione alle nuove somme assegnate, comunque entro i limiti fissati dal D.M. del 7/6/99.

Le richieste comunali relative all'anno 2007 sono state riepilogate nelle tabelle allegate al presente provvedimento (allegato A). Dette tabelle riportano le richieste finanziarie rappresentate da ciascun Comune a seguito dei bandi e la percentuale di incidenza delle stesse sull'intero fabbisogno regionale.

In particolare, gli importi con asterisco (*) si riferiscono a richieste comunali che non è stato possibile evadere in quanto presentano scostamenti dalla normativa, per cui si è in attesa delle modifiche comunali già richieste dall'assessorato, anche più volte. L'importo di tali richieste incide comunque in minima parte sul totale del fabbisogno.

A fronte di una disponibilità attuale di euro 29.169.830,98, dalle tabelle risulta che il totale delle richieste comunali per l'anno 2007 ammonta a euro 94.499.113,21, somma nettamente superiore a quella richiesta dai Comuni per l'anno 2006.

Per normativa è necessario provvedere con urgenza al riparto fondi per l'anno 2008, riparto che potrebbe essere effettuato con riferimento ai dati dell'anno precedente, anche in considerazione che la normativa fa riferimento a dati dell'anno precedente.

Calcolata l'incidenza della richiesta effettuata da ogni singolo Comune, per l'anno 2007, sul totale delle richieste relative allo stesso anno, a ciascun Comune si propone di assegnare, per il 2008, l'importo corrispondente alla applicazione della stessa incidenza sulla somma da ripartire.

Della somma complessiva a disposizione della Regione, pari a euro 29.169.830,98, si propone di ripartire con il presente provvedimento la somma di euro 23.831.621,84 e di accantonare la somma di euro 5.338.209,14 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. M. del 7/6/99, concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite.

Il contributo da concedere ai Comuni come premialità potrebbe essere successivamente quantificato dall'Assessorato dividendo l'importo di euro 5.338.209,14 in tre parti: la prima di euro 3.000.000,00, la seconda di euro 2.000.000,00 e la terza di euro 338.209,14.

La prima quota di euro 3.000.000,00 va ripartita calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza alla somma accantonata di euro 3.000.000,00.

L'importo così ottenuto non dovrà comunque essere superiore al 20% del fabbisogno comunale per

l'anno 2007, calcolato in base alla normativa, e dovrà essere contenuto nel 25% dell'importo di euro 3.000.000,00.

La seconda quota di euro 2.000.000,00 va ripartita tra i Comuni che concorrono al cofinanziamento con una somma pari almeno al 5% dell'importo assegnato con il presente provvedimento, fatta eccezione per i Comuni al di sotto di 5.000 abitanti e per i Comuni in dissesto finanziario accertato. Il contributo da attribuire viene calcolato moltiplicando per 2 (due) l'importo che il Comune ha messo a disposizione. Qualora tale seconda premialità da attribuire ai Comuni superi l'importo di euro 2.000.000,00, il fattore di moltiplicazione sarà ridotto in misura uguale per ciascun Comune.

La terza quota di euro 338.209,14 va ripartita tra i Comuni che concorrono al cofinanziamento con una somma pari almeno al 10% dell'importo assegnato con il presente provvedimento. Il contributo da attribuire viene calcolato moltiplicando per 2 (due) l'importo che il Comune ha messo a disposizione. Qualora tale terza premialità da attribuire ai Comuni superi l'importo di euro 338.209,14, il fattore di moltiplicazione sarà ridotto in misura uguale per ciascun Comune.

In ogni caso la somma complessivamente assegnata non potrà superare il fabbisogno comunale.

La previsione della premialità mira ad incrementare la disponibilità di risorse finanziarie per meglio rispondere a una domanda sociale di alloggi in locazione particolarmente ampia nella fase attuale e a incentivare il coinvolgimento dei Comuni nel perseguimento di tale obiettivo, compatibilmente con la capacità di spesa degli stessi.

Infine si rappresenta che il presente provvedimento è stato sottoposto ai sindacati dei lavoratori e degli assegnatari e all'ANCI Puglia, che, dopo attento esame, lo hanno condiviso e inoltre hanno formulato proposte e specificazioni in ordine a premialità, redditi, titolarità di alloggi, controlli, che si condividono.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 29.169.830,98 a carico del bilancio regionale da finanziare nel seguente modo:

- La somma di euro 13.831.621,84 riviene dalla assegnazione fondi in favore della Regione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 5/11/2008, in G.U. n. 281 del 1/12/2008. Detta somma è iscritta nelle previsioni di competenza dell'esercizio finanziario 2009, capitolo 411193.
- La somma di euro 15.000.000,00 è iscritta al capitolo 411192, esercizio finanziario 2009, residui di stanziamento 2008.
- La somma di euro 315.112,38 è iscritta nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2009 al capitolo 411193 - residui di stanziamento 2007;
- La somma di euro 23.096,76 è iscritta nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2009 al capitolo 411193 - residui di stanziamento 2006;

All'impegno di dette somme dovrà provvedere il Dirigente del Servizio E.R.P. con atto dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma IV - lett. a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente ad interim di Servizio;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2008, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso, cui sono da aggiungere eventualmente le somme relative alla premialità.

PROVINCIA DI BARI

1	ACQUAVIVA	130.844,62
2	ADELFA	110.841,30
3	ALBEROBELLO	38.842,68
4	ALTAMURA	370.446,94
5	ANDRIA	815.327,79
6	BARI	3.390.756,58
7	BARLETTA	1.355.363,07
8	BINETTO	4.564,58
9	BISCEGLIE	639.473,20
10	BITETTO	84.522,51
11	BITONTO	786.743,82
12	BITRITTO	125.098,65
13	CANOSA	128.135,88
14	CAPURSO	222.230,46
15	CASAMASSIMA	92.352,13
16	CASSANO	63.957,32
17	CASTELLANA	93.907,45
18	CELLAMARE	37.676,76
19	CONVERSANO	151.398,98
20	CORATO	280.005,55
21	GIOIA DEL COLLE	108.865,82
22	GIOVINAZZO	245.371,23
23	GRAVINA	246.187,03
24	GRUMO	87.177,70
25	LOCOROTONDO	23.946,57
26	MINERVINO MURGE	15.873,11
27	MODUGNO	468.563,02
28	MOLA DI BARI	332.379,99
29	MOLFETTA	1.069.724,53
30	MONOPOLI	394.189,29
31	NOCI	84.088,41
32	NOICATTARO	109.649,54
33	PALO DEL COLLE	162.653,26
34	POGGIORSINI	4.241,33
35	POLIGNANO	36.618,73

36 PUTIGNANO 127.579,31
37 RUTIGLIANO 133.075,31
38 RUVO DI PUGLIA 168.455,19
39 SAMMICHELE 23.344,49
40 SANNICANDRO 40.968,85
41 SANTERAMO 101.414,26
42 SPINAZZOLA 17.367,31
43 TERLIZZI 352.825,10
44 TORITTO 42.101,55
45 TRANI 1.121.117,21
46 TRIGGIANO 368.225,40
47 TURI 31.104,23
48 VALENZANO 200.378,33

TOTALE

PROVINCIA DI BARI 15.039.976,37

PROVINCIA DI BRINDISI

1 BRINDISI 389.549,73
2 CAROVIGNO 38.776,85
3 CEGLIE MESSAPICA 45.798,50
4 CELLINO SAN MARCO 30.775,14
5 CISTERNINO 6.515,81
6 ERCHIE 5.038,50
7 FASANO 167.118,24
8 FRANCAVILLA FONTANA 127.615,66
9 LATIANO 32.272,90
10 MESAGNE 130.451,45
11 ORIA 16.066,00
12 OSTUNI 135.725,38
13 SAN DONACI 11.349,16
14 SAN MICHELE SALENTINO 20.131,23
15 SAN PANCRAZIO SALENTINO 13.747,75
16 SAN PIETRO VERNOTICO 38.668,33
17 SAN VITO DEI NORMANNI 75.710,85
18 TORCHIAROLO 7.808,54
19 TORRE SANTA SUSANNA 16.815,12
20 VILLA CASTELLI 10.763,50

TOTALE

PROVINCIA DI BRINDISI 1.320.698,62

PROVINCIA DI LECCE

1 ACQUARICA 29.401,12
2 ALESSANO 5.315,33
3 ALEZIO 15.727,90
4 ALLISTE 2.544,82
5 ANDRANO 1.051,89
6 ARADEO 12.946,35
7 ARNESANO 7.104,59
8 BAGNOLO DEL SALENTO 563,07
9 BOTRUGNO 163,76
10 CALIMERA 8.615,03
11 CAMPI SALENTINA 21.200,82
12 CANNOLE 558,68
13 CAPRARICA 1.283,83
14 CARMIANO 22.883,21
15 CARPIGNANO SALENTINO 5.773,18
16 CASARANO 16.913,04
17 CASTRI' DI LECCE 3.060,15
18 CASTRIGNANO DEI GRECI 10.249,28
19 CASTRIGNANO DEL CAPO 713,59
20 CASTRO 415,52
21 CAVALLINO 32.108,30
22 COLLEPASSO 2.656,03
23 COPERTINO 18.177,77
24 CORIGLIANO 11.856,81
25 CORSANO 3.086,89
26 CURSI 3.435,81
27 CUTROFIANO 12.292,49
28 GAGLIANO DEL CAPO 3.697,09
29 GALATINA 38.752,63
30 GALATONE 55.703,78
31 GALLIPOLI 231.019,09
32 GIUGGIANELLO 1.680,90
33 GIURDIGNANO 503,42
34 GUAGNANO 6.586,16
35 LECCE 373.104,07
36 LEQUILE 31.375,99
37 LEVERANO 20.267,45
38 LIZZANELLO 29.133,74
39 MAGLIE 32.201,87
40 MARTANO 12.155,13
41 MARTIGNANO 552,07
42 MATINO 4.953,70
43 MELENDUGNO 11.621,28
44 MELISSANO 5.093,04
45 MELPIGNANO 2.099,74
46 MIGGIANO 1.046,52
47 MINERVINO DI LECCE 1.134,85
48 MONTERONI 63.281,78
49 MONTESANO 922,60

50 MURO LECCESE 5.552,64
51 NARDO' 30.746,24
52 NEVIANO 6.609,82
53 NOCIGLIA 881,97
54 NOVOLI 45.906,35
55 ORTELLE 1.113,41
56 OTRANTO 18.439,05
57 PALMARIGGI 177,29
58 PARABITA 9.264,26
59 POGGIARDO 6.233,58
60 PORTO CESAREO 9.442,77
61 PRESICCE 15.815,19
62 RACALE 5.430,21
63 RUFFANO 13.385,02
64 SALICE SALENTINO 9.515,59
65 SALVE 5.370,76
66 SANARICA 894,95
67 SAN CESARIO DI LECCE 28.569,58
68 SAN DONATO DI LECCE 11.564,72
69 SANNICOLA 8.566,66
70 SAN PIETRO IN LAMA 12.319,83
71 SCORRANO 20.714,63
72 SECLI' 364,75
73 SOGLIANO CAVOUR 4.273,74
74 SOLETO 7.787,38
75 SPECCHIA 2.656,77
76 SPONGANO 297,08
77 SQUINZANO 19.482,74
78 STERNATIA 2.406,89
79 SUPERSANO 2.035,16
80 SURBO 32.860,90
81 TAURISANO 7.770,63
82 TAVIANO 34.119,01
83 TIGGIANO 942,50
84 TREPZZI 67.956,89
85 TRICASE 9.430,83
86 TUGLIE 6.883,18
87 UGENTO 4.400,08
28 UGGIANO LA CHIESA 3.268,78
89 VEGLIE 18.652,14
90 VERNOLE 10.113,70
91 ZOLLINO 1.714,82

TOTALE

PROVINCIA DI LECCE 1.680.918,69

PROVINCIA DI FOGGIA

1 ALBERONA 327,85
2 APRICENA 23.038,07
3 ASCOLI SATRIANO 7.237,78
4 BICCARI 963,37
5 BOVINO 3.236,73
6 CAGNANO VARANO 418,45
7 CANDELA 1.097,21
8 CARAPELLE 25.134,45
9 CARPINO 1.009,04
10 CASALVECCHIO 756,57
11 CASTELLUCCIO DEI SAURI 3.999,69
12 CASTELLUCCIO V. 493,27
13 CASTELNUOVO
DELLA DAUNIA 1.496,52
14 CELENZA V. 730,00
15 CERIGNOLA 217.398,10
16 CHIEUTI 4.532,12
17 DELICETO 781,47
18 FOGGIA 960.320,10
19 ISCHITELLA 12.672,03
20 LESINA 8.561,27
21 LUCERA 180.242,61
22 MANFREDONIA 588.547,08
23 MARGHERITA DI S. 43.142,26
24 MATTINATA 37.334,32
25 MONTE S. ANGELO 43.512,61
26 MOTTA MONTECORVINO 873,45
27 ORDONA 3.519,11
28 ORTA NOVA 72.757,32
29 PESCHICI 18.030,82
30 PIETRA MONTECORVINO 216,34
31 POGGIO IMPERIALE 586,32
32 RIGNANO GARGANICO 4.460,97
33 RODI GARGANICO 47.611,10
34 S. FERDINANDO DI P. 61.905,86
35 S. GIOVANNI ROTONDO 126.979,22
36 S. MARCO IN LAMIS 92.138,45
37 SANNICANDRO GARGANICO 38.922,71
38 SAN PAOLO CIVITATE 12.380,18
39 SAN SEVERO 379.131,41
40 SERRACAPRIOLA 4.424,11
41 STORNARA 21.709,05
42 STORNARELLA 4.342,92
43 TORREMAGGIORE 80.104,85
44 TRINITAPOLI 101.868,48
45 TROIA 17.038,36
46 VICO DEL GARGANO 46.662,49
47 VIESTE 82.539,01
48 ZAPPONETA 5.747,73

TOTALE
PROVINCIA DI FOGGIA 3.390.933,19

PROVINCIA DI TARANTO

1 AVETRANA 11.475,97
2 CAROSINO 10.718,53
3 CASTELLANETA 28.738,78
4 CRISPIANO 39.822,32
5 FAGGIANO 7.181,58
6 FRAGAGNANO 13.025,42
7 GINOSA 36.077,70
8 GROTTAGLIE 170.650,65
9 LATERZA 38.174,02
10 LEPORANO 24.858,05
11 LIZZANO 11.523,08
12 MANDURIA 94.625,43
13 MARTINA FRANCA 246.607,95
14 MARUGGIO 7.252,53
15 MASSAFRA 216.103,63
16 MONTEIASI 8.617,80
17 MONTEMESOLA 8.440,13
18 MONTEPARANO 5.310,99
19 MOTTOLA 88.259,43
20 PALAGIANELLO 19.286,47
21 PALAGIANO 33.897,49
22 PULSANO 46.231,65
23 ROCCAFORZATA 2.780,55
24 SAN GIORGIO JONICO 78.752,69
25 SAN MARZANO 2.431,47
26 SAVA 50.440,64
27 STATTE 44.749,81
28 TARANTO 1.048.591,39
29 TORRICELLA 4.468,80

TOTALE
PROVINCIA DI TARANTO 2.399.094,97

TOTALE FONDI ASSEGNATI:
euro 23.831.621,84

- I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa e richiamati con le precedenti delibere di Giunta Regionale di

localizzazione fondi, nonché a quanto previsto dal presente atto.

- I Comuni provvederanno ad emanare i bandi di concorso, le cui risultanze dovranno essere riportate sulle apposite schede riepilogative fornite dall'Assessorato (allegati B e C).
- Il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99. Pertanto, per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. 7/6/99, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo; per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto O della legge n. 54/84, il quale è riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite di reddito è fissato in euro 14.000,00.

Per la determinazione del reddito di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello CUD 2009, il Quadro 1 - Dati fiscali; per il modello 730/3 il rigo 6; per il modello Unico 2009 il rigo RN1 del Quadro RN. Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

Non hanno diritto a partecipare al bando e a richiedere il contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2008 hanno:

- titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L. 431/1998.

I Comuni, nell'ambito dei bandi, fissano le condizioni per la esclusione dalla partecipazione al bando dei suddetti nuclei e soggetti che, sempre relativamente all'anno 2008, hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio/i o parte di essi, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- Considerato che le somme attribuite sono inferiori alle necessità, qualora il Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorra con fondi di proprio bilancio ad incrementare le risorse assegnate dalla Regione, potendo in tal modo stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli, dovrà stanziare, con atti formali, somma congrua e tale da consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale. Per verifica, nel provvedimento di approvazione della graduatoria e di richiesta di erogazione fondi alla Regione, dovrà essere indicata la somma stanziata dal Comune e la somma pari alla maggiore spesa, importi che devono essere coincidenti.

- Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato e su supporto elettronico, in formato Excel, fermo restando l'invio del formale provvedimento, in originale, di approvazione della graduatoria, nonché della richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

- La documentazione di cui al comma precedente, inclusi gli eventuali atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento da parte dei Comuni finalizzato all'ottenimento della premialità, dovrà pervenire alla Regione - Settore Edilizia Residenziale Pubblica - Via delle Magnolie, 6/8 - Modugno, entro e non oltre il termine perentorio del 18 dicembre 2009, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2008.

- I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti. Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche sugli alloggi oggetto del presente finanziamento. Si ricorda che sono esclusi dai contributi i nuclei familiari abitanti in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art. 1, e del 30/12/2002, art. 1, comma 2.

- I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini della conoscenza del fabbisogno stesso, di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2009.

I Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari tempestivamente, immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, e trasmettere rendicontazione analitica a questo Settore nei 60 giorni successivi.

- Di dare mandato al Dirigente del Servizio E.R.P. di provvedere all'impegno, liquidazione e pagamento dei contributi ai Comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa. - Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni, ma somme a disposizione, per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale. In tale modo saranno utilizzate anche eventuali altre economie.

- Per i Comuni per i quali l'erogazione dei fondi assegnati per l'anno 2007 non è stata effettuata in quanto le pratiche non sono state ancora definite a seguito di rilievi mossi dall'Assessorato, la somma attribuita con il presente atto è provvisoria. Nel caso in cui il fabbisogno definitivamente accertato dovesse risultare di importo inferiore a quello precedentemente documentato, detta assegnazione sarà proporzionalmente ridotta.

- Il Servizio E.R.P. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative.

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola